

IN FATTO

Si osserva che la sera del 15 Maggio 1948, mentre Sapienza Giovanni Battista, sua madre Vassallo Maria e Di Martino Salvatore, tutti impiccati della Principessa Giulia di Gangi, si trovavano seduti nell'atrio della fattoria "Lo Zucco", in territorio di Montelepre, si presentarono tre banditi mascherati ed armati di mitra e moschetti, che imponevano, con minacce con le dette armi, ai malcapitati di recarsi in un magazzino, sito al piano terra della fattoria e dove li chiudevano con lucchetto dalla parte esterna.-

Venivano liberati l'indomani mattina da altro impiegato della Principessa, tal Galati Francesco, che, recatosi alla fattoria per il suo consueto lavoro, udìva le grida del Sapienza e degli altri ed apriva la porta del locale in cui erano rinchiusi.-

Accertavano quindi che i malfattori avevano asportato Kg. 200 di formaggio, Kg. I.300 di vino moscato e circa 8 Etl. di vino comune, il tutto del valore complessivo di circa un milione di lire e di proprietà della sunnominata Principessa di Gangi.-

Le prime indagini eseguite dall'arma di Carini davano esito negativo e, pur formulandosi dei sospetti a carico di Manni Salvatore, campiere dello Zucco, perché la sera della rapina, contrariamente alle sue abitudini, non aveva perhottato alla fattoria e per essersi dopo qualche giorno allontanato, senza farvi più ritorno rendendosi irreperibile e cercando di espatriare clandestinamente, i detti CC. si astenevano dal formulare precise accuse contro costui e, con rapporto del 5 Giugno 1948, riferivano il fatto all'A.G. come commesso ad opera di ignoti.-

Successivamente il nucleo dei CC. dello Ispettorato di P.S. per la Sicilia procedeva allo arresto del bandito Ofantò Vincenzo dell'Ono, il quale, tra l'altro, riferiva ai CC. che suo compare Passatempo di seppè gli aveva manifestato il suo risentimento contro la Principessa di Gangi per avere essa dato alloggio a dei CC. nella sua fattoria dello Zucco, per cui era suo proposito darlo una lezione, perpetrando un fur-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

to nella fattoria medesima, d'accordo col campiere Mannino.-

L'Ofantò diceva ancora ai CC. che in seguito aveva preso del furto subito dalla Principessa, ma il Passatempo non ne aveva più parlato, né egli gli aveva chiesto informazioni in merito.-

In base a tale elementi il maresciallo Calandra Giuseppe, Comandante del predetto Nucleo, denunziava il Passatempo Giuseppe e il Mannino Salvatore per i reati in epigrafe.-

Interrogato l'Ofantò dal G.I., in un primo tempo, il 17 Febbraio 1949, confermava il suo assunto ai CC. (f.40), mentre in altra deposizione resa il 21 Luglio 1950, dichiarava di non ricordare che il Passatempo gli avesse fatto il nome del campiere Mannino Salvatore quale basante o comunque corrente del furto da compiere in danno della Gangi.-

Emesso mandato di cattura contro il Mannino, su conforme richiesta del P.M., si rendeva latitante; Sapienza Giovanni Battista, Vassallo Maria e Di Martino Salvatore dichiaravano di non essere in grado di potere riconoscere i malfattori perché si erano presentati a loro travisati; il teste addotto a discolpa della difesa, tal Gargagliano Giuseppe deponeva che da lungo tempo il Mannino aveva manifestato il proposito di espatriare, per cui, non essendovi riuscito con le vie legali, aveva tentato di farlo clandestinamente.-

IN DIRITTO

Si osserva che deve anzitutto disporre il proscioglimento di Passatempo Giuseppe da tutti i reati ascritti gli in epigrafe perché estinti per mancata dell'imputato medesimo.

Nei confronti di Mannino Salvatore si rileva che i soli elementi di accusa contro di lui sono costituiti dalla cennata propalazione dello Ofantò e dal suo tentativo di espatriare clandestinamente qualche giorno dopo di quando venne commessa la rapina in parola.-

Or anche a voler ritenere sincera la cennata propalazione dello Ofantò, si rileva che questa si riferisce ad una confidenza fatta dal Passatempo circa una rapina che si proponeva di compiere e non

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

racconto di un feato già commesso, per cui non si può con tutta coscienza affermare che sia stato proprio il Passatempo ed i suoi associati ad eseguirlo e non altri, ed ancor meno può affermarsi che il Mannino vi abbia partecipato, tanto più che l'indicazione di lui quale corresponsabile, fatta dall'Ofantò in un primo tempo ed assai genericamente, è stata in seguito ritrattata.-

Comunque non può disconoscersi che la detta accusa costituisce indicio di notevole rilievo, tanto più se messa in relazione all'equivoco comportamento dell'imputato, che cerca di espatriare clandestinamente qualche giorno dopo il fatto e si rende successivamente latitante, però - ciò malgrado - in difetto di altri setti elementi, non può assurgere alla dignità di prova e pertanto devesi proscioglierlo da tutti i reati in rubrica con formula dubitativa.-

P. Q. M.

La Sezione Istruttoria

In difformità dalle richieste del P.M.

Dichiara di non doversi procedere contro gli ignoti perché rimasti tali contro Passatempo Giuseppe perché estinti tutti i reati ascritti gli per morte dell'imputato medesimo e contro Mannino Salvatore per insufficienza di prove.-

Ordina la revoca del mandato di cattura contro di lui emesso il 25/10/1949 dal G.I. di Palermo.-

Così decisa il 2 Luglio 1952

Deposita in Cagliari oggi
Palermo 9-7-1952
IL CANCELLIERE

V. M. D. U.
Carlo Sestini

CORTE DI APPELLO - PALERMO**SEZIONE ISTRUTTORIA**

N..... prot.

Palermo, 11. 10. 1952

Alla Procura della Repubblica

Casellario Giudiziale

Palluccio

ELENCO delle schede e fogli complementari che si rimettono per l'inca-
sellamento, relativi al procedimento n. 11750 R. Gen. e in conseguenza
della sentenza o ordinanza in data 2. 10. 1952

- | | |
|--------------------|----------|
| 1. <i>Chiamino</i> | 5. _____ |
| 2. _____ | 6. _____ |
| 3. _____ | 7. _____ |
| 4. _____ | 8. _____ |

Procura della Repubblica di

Palluccio

Si accusa ricezione delle sopra elencate schede e fogli complementari.



1952

11. 10. 1952

Il Segretario Capo

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CORPS DE MARCHE PARIS CONSISTANT EN UN DIVISION

939 A.S.E.I. - REGGIMENTO GENERALE

50 f. 2 S E D E

per il voto alla sentenza.

Palermo // -> - S-2

~~IL CAMPIONIERE~~



22.7.57
S. C. S.

Legione Territoriale dei Carabinieri di Palermo
UFFICIO SERVIZIO

H.22I/2-2 al protocollo Palermo, li 22 luglio 1952

r.f.n. 720/72 R.Gen.del c.m. senza data.

OGGETTO: Revoca mandato cattura emesso il 25.10.1940 contro MAMMIUS Salvatore di G. Battista nato il 23 dicembre 1910 a Caprini.

=====ooOoo=====

ALLA CORTE DI APPELLO - Sezione Istruttoria -

PALESTRO

Si assicura che sono state impartite disposizioni per la revoca delle ricerche dell'individuo in oggetto.-

P. IL COLONNELLO COMANDANTE DELLA LEGIONE A.P.S.

- Ferdinando Fabbo -

IL TEN. COLONNELLO V. COMANDANTE INVALATORE

- Costantino Giardicello -

Lidia

CORTE DI APPELLO DI PALERMO
SEZIONE ISTRUTTORIA

N. Reg. Gen.

Avviso di deposito di⁽¹⁾ in Cancelleria

Il Cancelliere dell'Ufficio suddetto

AVVISA

che a norma dell'art. 151 C. P. P. in data del ..., è stato depositato in Cancelleria l'originale della ..., emessa il ..., dalla Sezione Istruttoria nel procedimento penale contro ..., la quale dichiarò ...

su (2) richiesta del Procuratore Generale della Repubblica

Palermo, l'



IL CANCELLIERE

- (1) Sentenza o ordinanza.
 (2) Conforme o difforme.

XIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Wieder f. O. Polylisk
Hausfeste organ. Holländ.
mit divers Reporten u.
Bürgern od. g. Männer
Festtage d. P. Amsterdams
in Oren, eingerichtet
gewesen. die "Gebetshu."
Pistin cosa loro.

Bull	- P.	£	48
Calf	:		15
Twig	:		30
			<hr/>
10%		£	95
			<hr/>
		£	11
			<hr/>
		£	104.

XIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CC 27.

*Doc. 287. — Atti del processo per
a carico di Salvatore Martino,
seppe Passatempo e altri, per
rapina a mano armata ai denari.
G. Battista Sapienza, Salvatore Giacomo
Martino, Maria Vassalli. — In punto
detenzione abusiva di armi ai minacciati
reati avvenuti a Zucco di Montelupo
il 16 maggio 1948.*

Comprende, tra l'altro, la sentenza
di proscioglimento, per insufficienza di
pruve, emessa il 2 luglio 1952 dalla se-
zione istruttoria della corte di appello
di Palermo.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Mod. B 1

CORTE DI APPELLO DI PALERMO.

SEZIONE ISTRUTTORIA

INDICE DEGLI ATTI

Nota delle spese e diritti dovuti in questo procedimento

Mammìo ^{CONTRARIO} Frank si fòtambalibò
imputato di rapina ed omicidio

NUM. d'ordine	DATA	NATURA DEGLI ATTI	PAGINA	SPESE anticipate dell'Avvocato e bolla	DIRITTI dei terzi
		Verbal e allegati	1	16-	
		Esame Polizzi Angelo	17.		
4		Faceti Francesco	18		
5		Di martino Salvatore	19		
6		Vassallo Maria	20		
		Mondello Catina	21		
		Esame Calandra Giuseppe	22		
		Cedola	23		
		Istanza a VV. Ricardo Leone	24	25	
		Mintz	26		
		Cedola	27-28		
		Esame Giannuccio Giuseppe	29		
5		Sargagliano Giuseppe	30		
		Cedola	31		
		Esame Lapenna f. Battista	32		
5		Sarofalo Giulio	33		
6		Giambarresi Salvatore	34		
		Istanza a VV. Michele Crispolli	35		
		Esame Ofanto Vincenzo	36		
		Mintz	37		
		Avocazione	38		

XIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Charge - 361/49 2 = richman

Tribunale di Palermo

UFFICIO D'ISTRUZIONE DEI PROCESSI PENALI

RICHIESTA DI CERTIFICATO PENALE

Al nome di (Cognome e nome) Maurizio Salvato
di o fu) G. Batt. e (di o fu) Baffo P. - i
nato il 23.12.1910 in Cadice
secondario (o stato di) Palermo

Sì richiede il certificato (generale penale o di capacità civile)
per (motivo della richiesta) *fisco*

Palermo, li. 195

Procuratore della Repubblica presso il
Tribunale di Falcerro

Il Cancelliere della Sezione

Il Segretario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vallariso

Attesta che al nome del sindacato risulta:

11.4.1955 - Città App. Patrino - asfissione rinv. suff.
- ferito ferito semp.

15.1.1941 - Post. tranne metà giorni riacchi e metà
et 350. - fu ferito semp. - Silvia asfissia -
Ricabilito

20.1.1942 - Città Gallarate - metà anni alto
e metà et 2000, per soffocarsi riuscì di uscire -
no - fondono la finestra faccia - art. 5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

n° d. 5.4.1944 - P. - Pubblich
mento della lista registrata fino all'

